

Verbale di Commissione - seduta martedì 27 giugno ore 13:30

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) approvazione verbale seduta precedente (13/06/2023);
- 2) comunicazioni del direttore sanitario del presidio ospedaliero delle Apuane, Dr. Giuliano Biselli, su piano di riorganizzazione delle attività sanitarie presso il Monoblocco del Centro polispecialistico A. Sicari di Carrara;
- 3) varie ed eventuali

Risultano presenti i consiglieri di maggioranza:

Bianchini Guido (presidente)
Musetti Alberta (vicepresidente)
Vatteroni Brunella

Risultano assenti/sostituiti i consiglieri di maggioranza:

Carusi Letizia (sostituita da Marchetti Nicola)
Mattei Maria (assente)

Risultano presenti i consiglieri di minoranza:

Bernardi Massimiliano
Manuel Massimiliano
Vincenti Rigoletta

Risultano altresì presenti ai sensi dell'art. 12 Regolamento CC:

Assessore Roberta Crudeli, Sindaca Serena Arrighi, Dr. Giuliano Biselli, Presidente del Consiglio Comunale Bottici

Accertata la presenza del numero legale dei componenti, la seduta è valida. I lavori hanno inizio alle ore 13:35

ODG Punto 1) approvazione verbale seduta precedente (13/06/2023):

Viene approvato all'unanimità senza emendamenti.

ODG Punto 2) comunicazioni del direttore sanitario del presidio ospedaliero delle Apuane, Dr. Giuliano Biselli, su piano di riorganizzazione delle attività sanitarie presso il Monoblocco del Centro polispecialistico A. Sicari di Carrara

Presidente Bianchini: apre l'audizione al direttore sanitario e neo coordinatore della rete ospedaliera aziendale USL Toscana Nord Ovest Dr Giuliano Biselli in merito alle ipotesi ed iniziative concrete di riorganizzazione delle attività sanitarie presso il Monoblocco del Centro polispecialistico A. Sicari di Carrara. Ripercorre le scelte fatte per mantenere l'attività sanitaria nel territorio comunale e che tale decisione si sia dimostrata fondamentale durante la pandemia Covid-19. Sottolinea che, prima della verifica sull'immobile effettuata dai vigili del fuoco, erano già stati pianificati lavori strutturali di adeguamento antisismico e lascia la parola al Dr. Biselli per illustrare alla Commissione le modalità di messa in opera delle due diverse tipologie di interventi.

Fa presente che l'amministrazione comunale si è fin da subito attivata coinvolgendo tutti i livelli istituzionali.

In quanto seduta aperta al pubblico, ricorda che, in base al Regolamento approvato dal capigruppo, i membri della Commissione consiliare hanno diritto di parola e di voto, i consiglieri comunali hanno diritto di parola ma non di voto. Al termine degli interventi dei consiglieri, sarà aperta la discussione con la partecipazione del pubblico presente.

Dr. Biselli: sottolinea il dovere di preservare la struttura Monoblocco sia come centro di attività sanitarie sia come elemento del tessuto sociale ed economico del territorio. È stato raggiunto un accordo con l'amministrazione comunale di continuare ad erogare la maggior parte delle prestazioni sanitarie in loco o tramite punti strategici; il trasferimento di alcuni blocchi funzionali di attività sanitarie sarà soltanto temporaneo e con l'unico obiettivo di realizzare gli interventi di adeguamento antincendio e antisismico necessari per rendere l'edificio a norma. Si tratta di interventi che non possono essere realizzati mantenendo aperto e funzionale la struttura ospedaliera.

Dei controlli fatti dai vigili del fuoco, per le prescrizioni obbligatorie a garantire i requisiti di sicurezza, il 90% è stato già adempiuto. Rimane però una seconda parte di prescrizioni più articolata, riguardante la messa a regime di un sistema di rivelazioni fumi e antincendio, che come costi raggiunge i 2 milioni di euro. Questa è la parte più articolata e secondo la legge si deve ottemperare entro 60 giorni, prorogabili a 120 giorni. E' un lasso di tempo insufficiente che non garantisce nemmeno di fare la fase progettuale. La deroga per l'adeguamento alla normativa antincendio è scaduta il 31 dicembre 2022 e si è fuori deroga. I lavori di messa a regime del sistema antincendio devono confluire e integrarsi con il piano già in atto di adeguamento antisismico della struttura Monoblocco (costo stimato 7,5 milioni di euro circa) e di realizzazione di una seconda palazzina per le attività ambulatoriali (costo stimato 7 milioni di euro).

Insieme all'amministrazione comunale è stato predisposto un piano alternativo per tutelare la qualità e la quantità delle prestazioni sanitarie erogate. Il blocco funzionale corrispondente alle prestazioni oncologiche e gli ambulatori indispensabili per il loro svolgimento in sicurezza (tra cui cardiologia, TAC, anestesia) rimarranno presso il Monoblocco, il day hospital oncologico sarà localizzato presso l'ex pronto soccorso di Carrara recentemente ristrutturato con contestuale allungamento delle attività presso la struttura Monterosso. Alcuni ambulatori (18) saranno trasferiti all'interno della Palazzina H per la quale è stata presentata SCIA già approvata. Infine altri ambulatori (14) saranno localizzati all'interno di strutture prefabbricate da posizionare nel parcheggio lato Sarzana. L'obiettivo è far scendere la superficie utilizzata nel Monoblocco sotto i 1.000 metri quadrati per la regolarizzazione della struttura.

In attesa della ristrutturazione del monoblocco e della costruzione della seconda palazzina, la chirurgia ambulatoriale (oculistica, dermatologia) e gli ambulatori polispecialistici dovranno essere ricollocati temporaneamente al NOA. Le cure intermedie saranno trasferite presso la RSA di Fossone (struttura di nuova realizzazione con 40 posti letto), valutando le opzioni alternative rappresentate dalla RSA Regina Elena e dal Don Gnocchi.

L'inoltro di una richiesta di proroga di 60 giorni è necessario a pianificare ed attuare il piano di trasferimento di blocchi funzionali. La ricollocazione del reparto oculistica al NOA è programmata dal 1° al 15 settembre 2023, seguiranno successivamente gli ambulatori polispecialistici. Per quanto riguarda le cure intermedie e gli altri ambulatori il termine è fissato al 24 novembre 2023, il crono programma dettagliato sarà predisposto durante l'estate.

Il progetto esecutivo della nuova palazzina è già stato predisposto: prevede 3 piani fuori terra e se ne programma l'ultimazione entro i primi mesi del 2027. Nello stesso periodo di tempo (circa 3 anni) saranno effettuati e completati i lavori di adeguamento antisismico e antincendio al

Monoblocco. È stato predisposto un piano di incontri periodici (uno ogni 10 giorni) con i sindacati come tavolo di confronto, monitoraggio e aggiornamento. Dato che si tratta di una situazione in continuo aggiornamento, si prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per garantire la sicurezza e la qualità delle prestazioni.

Sindaca Arrighi: conferma quanto detto dal Dr. Biselli, sottolineando la necessità di salvaguardare la qualità del servizio sanitario locale e i posti di lavoro, anche indiretti, legati alla presenza del Monoblocco. La sottoscrizione del protocollo d'intesa servirà per garantire il rientro delle attività sanitarie temporaneamente trasferite fuori dal territorio comunale e per stabilire tempi certi per la realizzazione degli obiettivi.

Presidente Bianchini: a conclusione dell'intervento del Dr. Biselli, afferma che si procederà prima alle domande da parte dei membri della Commissione e dei consiglieri comunali, per valutare successivamente gli interventi del pubblico e della stanza. Chiede quindi maggiori dettagli sul trasferimento degli ambulatori di chirurgia al NOA e delucidazioni sulle indiscrezioni a parte della stampa riguardo ad abbattimenti parziali del Monoblocco.

Consigliere Manuel: dopo aver ribadito l'importanza di dare spazio agli interventi del pubblico, chiede spiegazioni sul perché le tempistiche per programmare gli interventi al Monoblocco siano più lunghe rispetto a quelli per l'ampliamento del pronto soccorso al NOA.

Presidente Bottici: conferma quanto già affermato dal Presidente Bianchini sulla precedenza degli interventi dei consiglieri comunali in commissione rispetto a quelli del pubblico stabilita nella riunione dei capigruppo.

Dr. Biselli: risponde che il pronto soccorso è sempre stato il punto debole del NOA in quanto l'80% degli accessi risulta essere composto da codici bianchi. Nel 2018 è stato messo a punto un progetto per il suo ampliamento che ha ricevuto ora l'approvazione dei vigili del fuoco e che sarà realizzato a partire dall'estate 2024.

Per la nuova palazzina del Monoblocco è già stato realizzato il progetto esecutivo pronto per essere messo a gara. Il progetto prevede la realizzazione di sale operatorie e i lavori dovranno iniziare da Pasqua 2024 per terminare entro 3 anni. Al suo interno verranno ricollocati i poliambulatori di chirurgia temporaneamente trasferiti al NOA. Le date sono già state rese pubbliche da parte della rete ospedaliera aziendale USL Toscana Nord Ovest e verranno finalizzate con la firma del protocollo d'intesa.

Consigliere Caffaz: chiede come l'USL non fosse a conoscenza delle criticità del Monoblocco dal punto di vista sismico e da quello antincendio.

Dr. Biselli: premette che la conoscenza della materia richiede competenze tecniche particolari. Si era già a conoscenza delle carenze antisismiche del Monoblocco ma non era possibile mettere a norma la struttura fino a quando rimaneva operativa per l'erogazione di attività sanitarie. Le problematiche antincendio non erano finora emerse e tutte le strutture sanitarie con oltre 25 letti operavano in regime di deroga. L'iter per l'adeguamento antisismico era già stato approvato. Originariamente il Monoblocco doveva essere temporaneamente chiuso per la realizzazione dei lavori dopo l'apertura del NOA con il trasferimento in tale sede delle attività sanitarie. La cittadinanza si era opposta, anche nel timore di una protratta e definitiva chiusura del Monoblocco. L'ispezione dei vigili del fuoco è stata molto dettagliata, facendo emergere insufficienze e criticità.

Consigliere Martinelli: chiede che venga fornito copia del verbale dei vigili del fuoco e se sia possibile trasferire parte delle attività sanitarie all'ex scuola Da Vinci ad Avenza.

Dr. Biselli: risponde che il distretto sanitario di Avenza presso l'ex scuola Da Vinci risulta a norma in quanto la superficie utilizzata è inferiore ai 1.000 metri quadrati. Superando questo limite, la normativa richiede maggiori adempimenti per quanto riguarda la sicurezza.

Consigliere Bernardi: sottolinea la necessità di mantenere i posti di lavoro, ma rileva che rimangono incertezze sull'ispezione dei vigili del fuoco e sull'aumento delle spese del progetto. Si augura che l'intervento della direttrice dell'USL Toscana Nord Ovest Dott.ssa Casali nella seduta del Consiglio comunale di giovedì possa fare chiarezza in merito.

Dr. Biselli: fa presente che l'elevato numero di accesso al pronto soccorso del NOA è dovuto all'esigenza di supplire alla mancata attuazione della medicina territoriale. Per superare le criticità dovute alle sue ridotte dimensioni si è reso necessario ampliare il pronto soccorso.

Consigliere Manuel: chiede maggiori informazioni sulle cure intermedie.

Presidente Bianchini: risponde che le cure intermedie prevedono il ricovero con prescrizione del medico di base senza dover passare dal pronto soccorso. Per questo motivo risulta fondamentale mantenerle sul territorio comunale.

La Sindaca Arrighi esce alle ore 15:05.

Consigliere Marchetti: chiede maggiori informazioni sull'ipotesi di abbattimento di alcuni piani del Monoblocco e che il protocollo d'intesa venga formato anche dagli altri Comuni.

Dr. Biselli: risponde che si tratta di una precedente ipotesi di abbattimento degli ultimi tre piani del Monoblocco per il superamento di parte delle criticità. È stato tuttavia accertato che è possibile ristrutturare l'edificio spostando l'erogazione delle attività sanitarie in altre sedi, pertanto la precedente ipotesi è stata abbandonata. Il percorso di trasferimento delle attività sanitarie in altre sedi e il loro successivo ricollocamento al Monoblocco al termine dei lavori con relativo crono programma verrà ratificato nel protocollo d'intesa.

Consigliera Vatteroni: chiede se è possibile trasferire temporaneamente le attività sanitarie nel vecchio Ospedale civico.

Dr. Biselli: risponde che, data la situazione, è necessario fare riferimento a strutture accreditate e a norma.

Presidente Bianchini: terminati gli interventi dei consiglieri, viene aperta la discussione agli interventi del pubblico-

Dott.ssa Tommasini: chiede maggiori informazioni sul piano di investimento dell'USL Toscana Nord Ovest.

Dr. Biselli: risponde che il Monoblocco ha grosse problematiche strutturali soprattutto dal punto di vista antisismico, sia dinamico sia statico, che necessitano di interventi rilevanti.

Presidente Bianchini: interviene per far presente che è mancato il numero legale per rendere la seduta valida. Chiude pertanto la seduta. Su richiesta dei presenti, chiede la verbalizzazione anche dei successivi interventi da parte del pubblico.

La seduta termina alle ore 15:25 per mancanza del numero legale dei consiglieri.

Dott.ssa Tommasini: chiede perché nei piani di investimento i costi per la casa della salute sono passati da 5,5 milioni di euro a 8,5 milioni di euro.

Assessora Crudeli: interviene per rispondere che si tratta di interventi supportati con un diverso tipo di finanziamento e che si tratta di costi stimati.

Dott.ssa Tommasini: fa riferimento al verbale della seduta di febbraio 2022 relativa al Monoblocco.

Presidente Bianchini: interviene per rispondere che sono stime aggiornate ai prezzi attuali.

Nicola Pieruccini: fa presente che il trasferimento temporaneo dei poliambulatori non deve compromettere l'efficienza del NOA. Chiede di sapere cosa avverrà del Monoblocco e le date certe della riapertura.

Dr. Biselli: risponde che la seconda palazzina che verrà costruita sarà più piccola e non un altro Monoblocco. Nel Monoblocco saranno reinseriti i servizi delocalizzati in altre vecchie strutture del territorio, con l'obiettivo di creare una città della salute.

Verini (Comitato salute pubblica): chiede che venga riaperto il pronto soccorso al Monoblocco e fa presente che gli interventi edilizi devono essere scelti consequenzialmente alla programmazione e non viceversa.

Dr. Biselli: risponde che il pronto soccorso verrà sostituito dalla realizzazione della città della salute.

Presidente Bianchini: interviene per confermare quanto detto dal Dr. Biselli, facendo presente che il tema è già stato trattato in commissione.

Pedrin: rileva che si tratta di un'occasione per la cittadinanza ma che bisognerà spiegare nel dettaglio il crono programma degli interventi con date e tappe certe.

Presidente Bianchini: conclude che è necessaria un'assunzione di responsabilità da parte della politica nel suo insieme.

La riunione si scioglie alle 15:50.

Visto - Il Presidente di commissione 4^a

Dott. Guido Bianchini

Segretaria Verbalizzante

Dott.ssa Serena Marchini